

VareseNews

Fece sparire 100mila euro dalle farmacie, in arrivo la sentenza

Pubblicato: Mercoledì 4 Aprile 2012

 Per il recupero del maltolto sembrano esserci poche speranze ma giovedì dovrebbe esserci una **sentenza definitiva nei confronti di Paola Maino**, la dipendente delle aziende comunali per la gestione delle farmacie, dalle quali tra il 2006 e il 2009 **avrebbe fatto sparire oltre 100mila euro**.

Si svolgerà questa settimana l'udienza preliminare in cui si deciderà con rito abbreviato la sentenza su questa brutta faccenda che **ha terremotato il comune somnese nell'agosto del 2009**, quando **vennero a galla** tutti gli ammanchi di chi gestiva la contabilità delle farmacie. Ora **il comune, costituitosi parte civile**, è determinato a ricevere giustizia.

Maino ai tempi era dipendente dell'”**Azienda Speciale Farmacie Comunali**”. In seguito della **Spes** per alcuni mesi nel 2009. Nell'azienda era riuscita a ritagliarsi il ruolo di addetta alla contabilità e ai versamenti e, secondo quanto emerso dalle indagini, era proprio nella gestione dei passaggi contabili che avrebbe sottratto, spesso anche giornalmente, cospicue cifre di denaro.

A lei arrivavano, infatti, gli introiti realizzati dalle farmacie comunali di via Medaglie D'oro e del Terminal 2 dell'aeroporto di Malpensa, ed era sempre lei a contabilizzarli e a provvedere ai **versamenti in banca**. Solo che tra quanto ricevuto dalle farmacie e quanto versato c'erano numerosi ammanchi. **Voci in passivo che nel 2006 erano arrivate a 800 euro, nel 2007 a 35.280 euro, nel 2008 a 39.732 euro e nel 2009 a 15.500 euro**. Il 21 agosto del 2009 si sarebbe addirittura appropriata dell'intero incasso dei giorni precedenti, pari a 10.111 euro.

Il totale sul quale il comune punta il dito sarebbe quindi di **101.423 euro** per quanto riguarda le sottrazioni alla Spes e ulteriori 5mila euro come danno patrimoniale al comune.

Le irregolarità erano emerse **proprio nell'agosto del 2009** e l'amministrazione aveva approfittato di una breve vacanza della dipendente per approfondire l'entità del danno scoperto. Una volta aperto il vaso di Pandora è **intervenuta direttamente la procura**. Venne sequestrata tutta la documentazione contabile ed anche le bobine degli scontrini battuti dalle farmacie per **ricostruire minuziosamente i bilanci**. E dall'indagine è emersa la cifra dei 100mila euro che sono costati alla Maino l'imputazione per peculato aggravato.

«Cercheremo di rivalerci sicuramente sulla cifra che ci è stata sottratta – spiega **il sindaco Guido Colombo** – ma adesso l'importante è che venga fatta giustizia. È un segnale forte che dobbiamo ai cittadini di Somma per far capire che l'attenzione nei confronti della cosa pubblica è alta».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it